

Energia verde in Campidoglio

Gli uffici saranno alimentati da fonti idroelettriche

TUTTI gli uffici comunali consumeranno energia verde, prodotta da fonti rinnovabili, grazie all'accordo fra Campidoglio e AceaElectrabel che sarà presentato oggi dal sindaco Veltroni.

Oggi l'accordo

Il Comune sarà rifornito con energia rinnovabile prodotta da impianti idroelettrici con potenza non superiore ai 60 MWe, la cui provenienza sarà attestata attraverso la certificazione R.E.C.S. (Renewable energy certificate system), sistema nato in ambito comunitario e volto ad incrementare l'utilizzo dell'energia proveniente da

fonti non inquinanti. Lo scorso febbraio il Campidoglio aveva già deciso di "neutralizzare" le emissioni di anidride carbonica (CO₂) derivanti dai consumi energetici del Palazzo Senatorio, per il periodo di un anno, per un ammontare di 616 ton-

nellate di CO₂ equivalenti grazie all'acquisizione di "crediti di emissione" generati da un mix di progetti costituiti dall'utilizzo di biomasse per la produzione di

energia e teleriscaldamento in Italia e dall'elettrificazione rurale con solare fotovoltaico in Sri Lanka e in India.

Emissioni ridotte

È previsto anche che la nuova sede del Campidoglio all'Ostiense sia servita da impianti a basso consumo. Entro l'anno, infine, sarà a regime la Centrale di Tor di Valle ed entrerà in funzione quella Verde di Roma Nord: così circa il 35% dell'energia necessaria a Roma potrà essere prodotta localmente con rendimenti elevati e una riduzione di emissioni di CO₂ del 7% rispetto ai valori del 1990. **LORENZO GRASSI**

Capitale energivora

- Il bilancio energetico di Roma mostra la forte dipendenza da fonti non rinnovabili (oltre il 95%). Settore civile (con il peso delle sedi della pubblica amministrazione) e trasporti assorbono da soli il 96% dei consumi.
- Nel terziario, oltre ai consumi, aumentano la potenza richiesta (raddoppiata in poco più di 20 anni) e il carico di punta diurno estivo (pari ormai a quello invernale). Gli edifici (uffici e residenziali) sono responsabili per il 53% delle emissioni dei gas serra prodotte a Roma.
- Il Campidoglio realizzerà entro il 2006 settanta alloggi costruiti con criteri bioenergetici. Entro novembre tutti gli asili nido saranno dotati di pannelli solari per l'acqua calda. Infine alcuni edifici pubblici apporranno all'esterno un cartello con i propri consumi energetici.